



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA RETE D'ISTITUTO, ALLE STRUMENTAZIONI DIGITALI E AI CANALI DI COMUNICAZIONE DIGITALE

Delibera del CI n. 18 dell'11/12/2017

Sommario

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA RETE D'ISTITUTO, ALLE STRUMENTAZIONI DIGITALI E AI CANALI DI COMUNICAZIONE DIGITALE	1
Premessa	1
Accesso alla rete d'Istituto	1
Utilizzo strumentazioni digitali e tecnologiche dell'Istituto	3
Utilizzo strumentazioni digitali personali e BYOD	3
Utilizzo canali di comunicazione e social network	4

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si compone di una serie integrata di azioni che si propongono, a diverso livello, di integrare le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nelle aule italiane, promuovendone l'utilizzo quali "catalizzatori di innovazione" verso nuove pratiche di insegnamento, nuovi modelli di organizzazione scolastica, nuovi prodotti e strumenti a supporto dell'insegnamento di qualità.

Oggi lo sviluppo tecnologico e la diffusione di LIM, device mobili e metodologie innovative stanno portando a una didattica che privilegia ambienti di apprendimento integrati con tecnologie digitali.

Nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo degli stessi da parte degli studenti.

Il presente Regolamento vuole rendere tale approccio il più consapevole e proficuo possibile, ottimizzando le risorse e riducendo i rischi connessi all'utilizzo di tecnologie innovative.

Accesso alla rete d'Istituto

1. L'accesso alla rete d'Istituto (R.I.) e ai suoi servizi (ivi compreso il collegamento a Internet), tramite cavo, Wi-Fi o qualsiasi altra tecnologia, è ammesso per soli fini istituzionali e didattici.
2. L'utilizzo della R.I. e dei suoi servizi è comunque soggetto al rispetto del presente regolamento.
3. Non sono ammesse le seguenti attività:
 - a. fornire a soggetti non autorizzati l'accesso alla R.I. e ai suoi servizi;
 - b. collegare apparecchiature personali alla rete cablata o Wi-Fi senza l'esplicito permesso dell'Istituto;
 - c. predisporre punti di accesso alla rete non autorizzati esplicitamente dall'Istituto;
 - d. diffondere virus, hoaxes o altri programmi in un modo che danneggi, molesti o perturbi le attività di altre persone, utenti o i servizi disponibili sulla rete;

- e. trasferire grosse moli di dati, se non effettivamente necessario;
 - f. trasmettere materiale commerciale e/o pubblicitario non richiesto ("spamming");
 - g. danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati o violare la riservatezza di altri utenti, compresa l'intercettazione o la diffusione di parole di accesso (password), certificati digitali, chiavi crittografiche riservate e ogni altro "dato personale" come definito dalle leggi sulla protezione della privacy;
 - h. svolgere sulla R.I. ogni altra attività vietata dalla Legge dello Stato, dalla normativa internazionale, nonché dai regolamenti e dalle consuetudini ("Netiquette") di utilizzo delle reti e dei servizi di rete cui si fa accesso.
4. L'accesso alla rete d'Istituto riservata alle attività didattiche e ai suoi servizi è concesso solamente ai dipendenti dell'Istituto, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
 5. L'accesso degli ospiti alla rete d'Istituto e ai suoi servizi tramite cavo, Wi-Fi o qualsiasi altra tecnologia, è possibile per periodi circoscritti alla necessità istituzionale e/o didattica, previa autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico;
 6. L'autorizzazione all'uso delle risorse informatiche dell'Istituto con dispositivi personali è concessa nei limiti della banda disponibile e può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di carattere tecnico-organizzativo o per l'inosservanza del presente regolamento o del "Regolamento per l'accesso alla Rete d'Istituto";
 7. L'utente s'impegna a non consentire l'utilizzo, a qualunque titolo, del servizio a terzi, del cui comportamento in rete si assume comunque, ai sensi del presente regolamento, la responsabilità.
 8. L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi o che violino le leggi e i regolamenti vigenti.
 9. L'utente si impegna a:
 - a. utilizzare il servizio in ottemperanza alle norme contenute nel "Regolamento per l'accesso alla rete d'Istituto";
 - b. utilizzare il servizio per soli fini istituzionali e didattici;
 - c. non utilizzare il servizio per fini personali;
 - d. utilizzare dispositivi protetti con antivirus regolarmente aggiornato
 - e. utilizzare solo i dispositivi dichiarati nel modulo per la richiesta delle credenziali;
 - f. non collegare altri dispositivi personali alla rete cablata;
 - g. non effettuare aggiornamenti di sistema e di applicazioni su dispositivi della scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o del Responsabile della Rete;
 - h. non predisporre punti di accesso alla rete attraverso l'uso di dispositivi personali;
 - i. rispettare le regole e le indicazioni operative che gli verranno date dall'Istituto.
 10. L'utente garantisce l'utilizzo di programmi a lui legittimamente concessi su licenza o di aver ottenuto l'autorizzazione all'impiego dell'hardware e del software necessari per fruire del servizio.
 11. L'accesso al servizio avviene mediante credenziali riservate su hotspot riservato della scuola. L'utente è informato del fatto che la conoscenza dei codici personali da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'utilizzo del servizio in nome dell'utente medesimo. L'utente è il solo ed unico responsabile della conservazione e della riservatezza delle credenziali e, conseguentemente, rimane il solo ed unico responsabile per tutti gli usi ad esse connessi o correlati, (ivi compresi danni e conseguenze pregiudizievoli arrecati all'Istituto e/o a terzi) siano dal medesimo utente autorizzati ovvero non autorizzati.
 12. L'utente si assume ogni responsabilità ed onere circa il contenuto e le forme delle comunicazioni realizzate tramite il servizio e si impegna a tenere indenne l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza a tali comunicazioni. Con tale presa di responsabilità, l'utente esonera espressamente l'Istituto da qualunque responsabilità e onere di accertamento e/o controllo al riguardo.

13. L'accesso alla rete d'istituto da parte dei docenti, per fini esclusivamente didattici, è legato a esplicita autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa richiesta motivata da parte del docente, su apposito "modulo di richiesta delle credenziali";
14. Responsabile del servizio di accesso alla Rete d'Istituto è il docente Animatore Digitale, che opera di concerto con il servizio di assistenza tecnica convenzionato con l'istituto;
15. La consegna dei voucher di accesso all'hotspot scolastico e la durata di tali voucher vengono concordati con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile del Servizio;

Utilizzo strumentazioni digitali e tecnologiche dell'Istituto

16. Le strumentazioni tecnologiche digitali dell'Istituto costituiscono un patrimonio da custodire e preservare, al fine di garantire un'azione didattica innovativa ed efficace;
17. Gli alunni utilizzano i dispositivi digitali (tablet, pc, smartphone, LIM) esclusivamente sotto la supervisione dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.
18. È assolutamente vietato l'uso di dispositivi digitali della scuola senza la supervisione di un docente;
19. I dispositivi digitali sono utilizzati in sinergia con le metodologie di insegnamento secondo le necessità dei singoli alunni e degli argomenti trattati.
20. L'uso dei dispositivi digitali è vincolato alla didattica, questo significa che ogni utilizzo diverso da quello a scopo didattico sarà considerato improprio.
21. L'utilizzo improprio del dispositivo digitale (sia di proprietà dell'alunno, sia della scuola) comporta sanzioni proporzionali all'infrazione commessa e la proibizione dell'uso del dispositivo per un periodo di tempo corrispondente alla gravità dell'infrazione commessa.
22. L'uso dei tablet in dotazione ad alcuni plessi della scuola è soggetta alle seguenti disposizioni:
 - a. Il docente che intende usufruire dei tablet con la propria classe assegna il tablet all'alunno utilizzatore e compila il registro preposto dove indica la classe utilizzatrice, il tablet assegnato ad ogni singolo alunno, la materia trattata, l'ora di utilizzo, la segnalazione di eventuali problemi o danni verificatesi durante l'utilizzo.
 - b. L'alunno utilizzatore è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo il buon senso e le indicazioni del docente.
 - c. Il docente è tenuto al rapido controllo della funzionalità dei dispositivi all'atto della riconsegna e alla tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti.
23. Le LIM verranno accese esclusivamente sotto la supervisione del docente della prima ora e verranno spente dal docente dell'ultima ora.
24. L'utilizzo della LIM è subordinato sempre alla supervisione di un docente; gli alunni non possono utilizzare il pc senza supervisione del docente.

Utilizzo strumentazioni digitali personali e BYOD

25. L'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 3 del D.P.R. n. 249/1998) e dalla Direttiva Ministeriale del 15/03/2007;
26. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento - apprendimento, del resto, opera anche nei confronti del personale docente (cfr. Circolare n. 362 del 25 agosto 1998, DM n. 30 del 15/03/2007 e DM n. 104 del 30/11/2007);
27. D'altronde l'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. Tale recente disposizione induce le scuole a voler favorire esperienze didattiche tese a incrementare tali metodologie. Pertanto si stabilisce che

- a. I dispositivi personali devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usarli per giochi durante le ore scolastiche.
- b. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata.
- c. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.C. n. 3 "Lombardo Radice" di Patti, da cui potranno essere condivisi.
- d. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione: pause o ricreazione.
- e. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni.
- f. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.
- g. Al di fuori delle attività didattiche tese a sperimentare la metodologia BYOD di cui sopra, da parte dei coordinatori di classe potrà essere richiesto agli studenti di consegnare all'ingresso i propri dispositivi personali, che verranno conservati all'interno dell'aula dai docenti per essere riconsegnati agli studenti all'uscita;

Utilizzo canali di comunicazione e social network

28. Il nostro Istituto ha attivato diversi canali di comunicazione, anche tramite piattaforme di social network; ogni attivazione ed ogni ulteriore canale aggiuntivo deve essere attivato esclusivamente dal Dirigente Scolastico o dall'Animatore Digitale o altro soggetto autorizzato dal Dirigente Scolastico;
29. Tutti i canali di comunicazione devono essere intestati ufficialmente al nostro istituto, o ad un referente individuato dal Dirigente Scolastico;
30. Il canale di comunicazione ufficiale rimane il sito scolastico www.icradicebellin.gov.it, amministrato dalla Funzione Strumentale adibita a tale compito; la stessa può avvalersi di collaborazioni da parte di altri docenti per la pubblicazione di materiale o la gestione dei contenuti;
31. Tutti gli altri canali di comunicazione (Canale YouTube, pagina Facebook, profilo Google+, ecc) devono essere amministrati dal docente referente individuato dal Dirigente Scolastico, il quale può avvalersi della collaborazione da parte di altri docenti per la pubblicazione di immagini, video e/o contenuti e per la pubblicizzazione delle attività istituzionali della scuola;
32. Per alcun motivo i canali di comunicazione della scuola, compresi i profili sui social network, possono essere utilizzati per comunicazioni e/o promozioni personali, per fini commerciali, per inserzioni private;
33. L'autorizzazione alla collaborazione e all'abilitazione per l'inserimento di contenuti nei canali di comunicazione della Scuola può essere revocata dal Dirigente Scolastico in qualsiasi momento per garantire il decoro, il rispetto delle regole, l'immagine della scuola.

f.to Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig. Cusmà Piccione Antonino

f.to Dirigente Scolastico
prof. Pina Pizzo